

Coinvolti migliaia di cittadini

Le feste dell'Unità in tutta la Toscana

Attesa per l'esibizione dell'Art Ensemble di Chicago e delle marionette bulgare alle Cascine - Continua con successo il festival di Massa

Prosegue nel parco delle Cascine il festival fiorentino dell'Unità. Domenica il maltempo ha messo a dura prova i compagni, che per tutto il pomeriggio hanno dovuto provvedere a rimediare i guasti causati dal temporale caduto sulla città. Tuttavia, nonostante il maltempo, sono stati molti quelli che domenica si sono recati alle Cascine ed hanno seguito le manifestazioni in programma. Particolarmente affollato il dibattito, svoltosi allo spazio donna, che ha visto impegnati alcuni giornalisti sul tema « Donne e violenza ». Seguite con interesse anche le iniziative del telefestival.

Stasera il festival propone uno spettacolo musicale di grande interesse. Alle ore 21, al Motovelodromo, si svolgerà l'Assolo concerto del complesso musicale slatunense « Art Ensemble di Chicago ». I biglietti sono in vendita ai botteghini situati all'ingresso del Motovelodromo delle Cascine. Attesa anche per un altro spettacolo di notevole rilievo: il teatro delle marionette della Bulgaria, che andranno in scena sempre questa sera, alle ore 21, all'Arena della Catena.

- OGGI**
- Ore 21.30 Telefestival: lotte operaie dibattito. « La classe operaia per la gestione dei contratti » organizzato dalla com. operaia del PCI. Motovelodromo: concerto dell'Art Ensemble di Chicago.
 - Ore 21.00 Arena della Catena: teatro di marionette della Bulgaria.
 - Ore 21.00 Spazio giovani: spettacolo di Cabaret.
 - Ore 22.30 Spazio giovani: concerto del gruppo « Anello modulare » Cooperativa laboratorio di musica.
 - Ore 21.00 Spazio donna: incontro con la musica classica con la partecipazione di Fausta Ciani sul tema: « La donna e il pianoforte nell'epoca romantica ».
 - Ore 22.00 Arena cinema: « I tre volti della paura ».
 - Ore 22.00 Spazio musica: ballo liscio.
- DOMANI**
- Ore 21.00 Arena Viale: « I comunisti e l'Europa », dibattito con la partecipazione del sen. Franco Calamandrei.
 - Ore 21.00 Arena della Catena: spettacolo mimo Massimo Servilini.
 - Ore 21.00 Spazio donna: spettacolo folk con Graziella Di Prospero.
 - Ore 21.30 Telefestival: dibattito e servizio sul decentramento promosso dall'ARCI. « Incontri del telefestival ».
 - Ore 21.00 Spazio giovani: dibattito unitario sui giovani dopo il 20.
 - Ore 16.00 Spazio ragazzi: animazione Spazio « A » e Andrea Del Sarto.
 - Ore 22.00 Arena cinema: « Electra Glide ».
- Prosegue con successo a MONTEMURLO la festa della stampa comunista. Stasera alle 21 è in programma una serata con i comici Aurelio Aureli e Raul Monti. Sempre alle 21, allo Spazio giovani avrà luogo una tavola rotonda con la partecipazione dei movimenti politici giovani dell'arco costituzionale sul tema: « Dalla VII legislatura provvedimenti urgenti per il lavoro dei giovani ».
- A VIACCIA oggi alle 21 verrà proiettato il film « La moglie più bella » che seguirà un dibattito sulla condizione della donna.
- A FUCECCHIO prosegue il festival comunale, in programma per stasera alle 21,30, uno spettacolo di canzoni popolari: al quale parteciperà Ivan Della Mea.

A Soci

Tenda in piazza per i palestinesi nel Casentino

Già raccolte 200 mila lire - Calda manifestazione di solidarietà con l'intervento di La Valle - Documento unitario della Giunta e dei partiti democratici a Castelfiorentino

BIBBIENA, 30. Un'importante iniziativa a favore del popolo palestinese è stata presa in Casentino dal PCI. La sezione del PCI di Soci ha eretto una tenda in piazza Garibaldi in questi giorni e notte i compagni vogliono informare, discutere e raccogliere fondi a favore della resistenza palestinese. In pochi giorni hanno superato le 200.000 lire e hanno raccolto una notevole quantità di materiali, soprattutto vestiario e medicinali. La gente ha mostrato grande interesse e partecipazione: si è fermata a leggere i manifesti esplicitivi che circolano in piazza, a chiedere informazioni, a scendere e a dare il proprio contributo. Si è creata così una mobilitazione in tutto il Casentino che ha portato ad una manifestazione popolare a cui hanno aderito anche i PSI, mentre il locale si è limitato ad un imbarazzato e immotivato rifiuto.

Dopo un intervento del compagno Acciai per il PSI e del compagno Cantelli della Federazione del PCI, ha preso la parola il senatore della sinistra indipendente Raniero La Valle, che ha delineato un quadro chiaro e preciso della situazione dei palestinesi e le gravi responsabilità politiche e militari dell'imperialismo americano in quegli avvenimenti. Ha concluso il suo intervento con una serie di motivazioni disattese, di sgraziate concessioni, la lotteria di cui il Casentino si sta finora relegata in una tragica solitudine.

La manifestazione organizzata nel casentino - ha rilevato La Valle - è un esempio di militante comunista. Scritta al PCI sin dal 1921, ha fatto parte del più nobile nucleo di comunisti che operavano nel Casentino. Operata al Fabbrione dal 1919 sino al 1960, ha partecipato a tutte le lotte di questo lunghissimo periodo. Nel 1952 fu arrestata per attività antifascista; il Soccorso Rosso che veniva svolgendo nelle fabbriche tessili, trovava infatti nella compagnia Toscana un punto di riferimento più presente. La nipote Nicola e il fratello Bruno sottoscrissero il suo nome 10 mila lire per l'Unità.

Commosi funerali dell'operaio della Pirelli

FIGLINE VALDARNO, 30. Un intero paese ha accompagnato nel suo ultimo viaggio Raffaello Ricci, il giovane operaio della Pirelli di Figline Valdarno morto venerdì in un tragico incidente sul lavoro. Le strade del paese valdarnese sono piombate in un silenzio assoluto mentre la bara trasportata a spalla dai lavoratori del colosso della gomma si dirigeva verso il cimitero.

Dietro una fiamma di gente, migliaia di cittadini; ai lati delle strade, alle finestre, una folla commossa e silenziosa ha assistito allo sfilare del corteo. L'inchiesta per accertare le responsabilità dell'incidente e le eventuali responsabilità è ancora in corso.

Girifalco straordinario a Massa Marittima

GROSSETO, 30. Il 12 settembre i palestinesi massetani si contenteranno un « Balestro straordinario » per celebrare il XXX anniversario della Repubblica. La decisione, in merito con il sindaco e la Giunta municipale, è stata presa dal magistrato dei terzi ed ha trovato l'adesione della popolazione.

Per una tremenda esplosione crollano otto appartamenti

Gravemente lesionato uno stabile dell'IACP in via Giolitti - Una fuga di gas probabile causa del sinistro - Danni ingenti alle case vicine - Due i feriti ricoverati in ospedale

LIVORNO, 30. L'intera ala di un edificio di cinque piani è crollata questa mattina nel popolare quartiere di Shanghai, in seguito ad una esplosione causata da una perdita di gas metano avvenuta in uno degli appartamenti. Al momento si registra un solo ferito grave, una signora di circa ottanta anni, Giovanna Pifferi, vedova Braccini, nella cui abitazione si è quasi certamente sviluppata la fuga di gas. La tremenda esplosione è avvenuta verso le 9,15, in un momento in cui la maggior parte degli abitanti del palazzo si trovavano fuori, chi al lavoro, chi a fare la spesa. Si deve a questa coincidenza se non si sono registrate vittime, ma solo alcuni feriti, due dei quali sono stati trattenuti in ospedale.

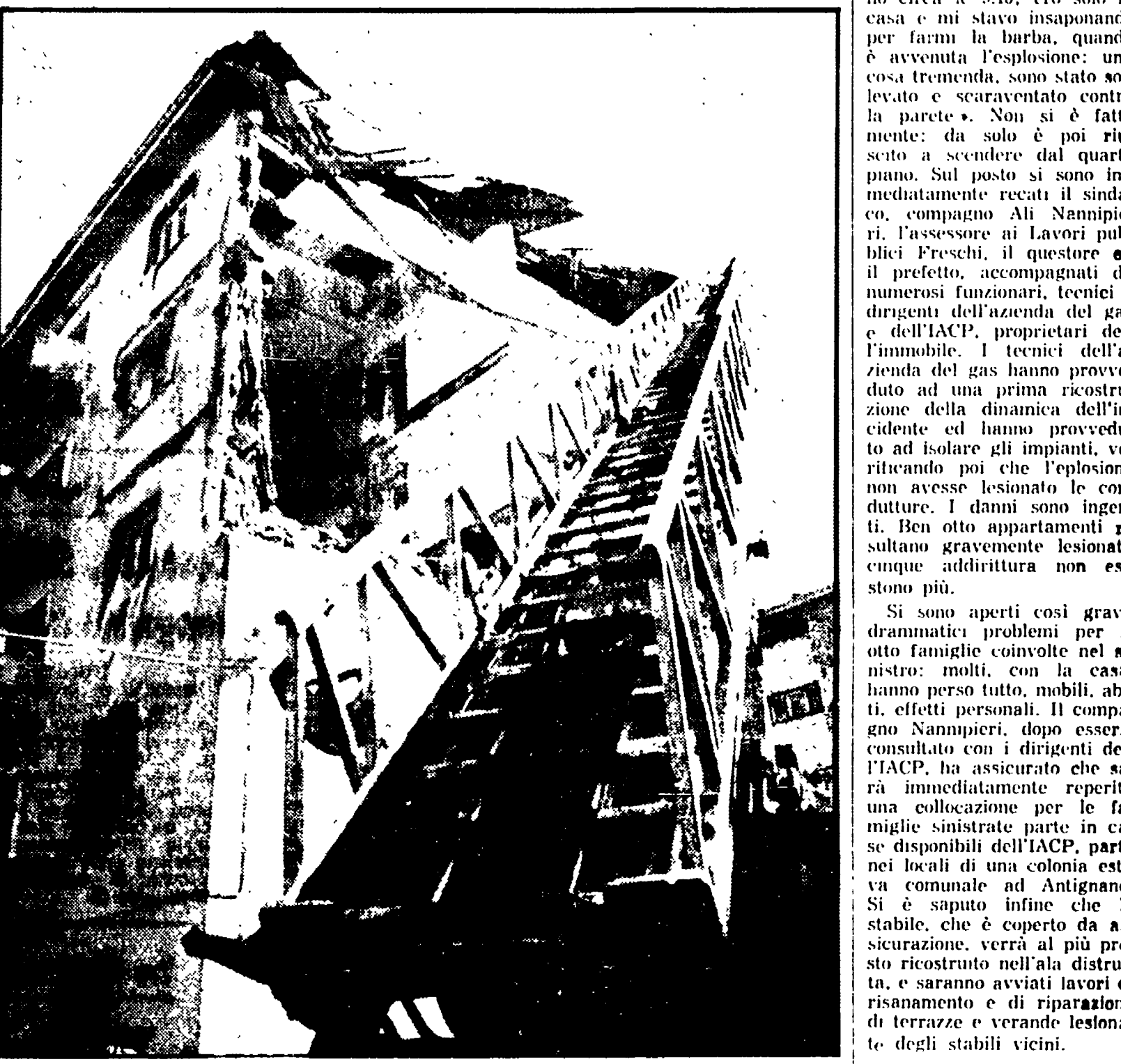
Secondo le ultime notizie Giovanna Pifferi, per le gravi ustioni riportate in varie parti del corpo, è stata trasportata al centro ustionati di Pisa. L'abitazione della signora Pifferi è situata al terzo piano di un blocco di case popolari in via Giolitti, al numero 29; pare che la donna, uscita proprio il giorno avanti dall'ospedale, avesse messo al fuoco un pentolino d'acqua, come testimonia il tracciato di acqua trovata sul pavimento della cucina ed il fornello a gas trovato in posizione di « aperto ».

C'è voluto poco a riempire l'ambiente della cucina di metano fino a provocare una potente miscela esplosiva che scoppiando ha sventrato l'intero appartamento, facendo crollare un'ala intera del palazzo e danneggiando anche le abitazioni vicine. Alcune auto in sosta sono state investite dalla caduta di mattoni, e suppellettili di vario movimento sono andati in frantumi. Ai primi soccorritori e alla grande folla di cittadini che si sono precipitati sul posto si è presentato uno spettacolo impressionante, mentre nel gran polverone si udivano grida e lamenti.

Le proporzioni tremende del crollo hanno fatto a lungo temere un bilancio di vittime assai pesante: sono subito accorse numerose ambulanze e automezzi dei vigili del fuoco, che, aiutati dai presenti hanno provveduto al trasporto dei feriti, che per fortuna si sono rivelati meno gravi di quanto temuto. Molti sono stati accompagnati in ospedale in preda ad uno stato di forte, comprensibile agitazione. Solo due sono stati trattenuti, come si diceva, Giovanna Pifferi ed una donna, ricoverata per una ferita non grave alla testa.

Racconta il compagno Fabio Pazzini, che abita nell'appartamento sopra quello in cui è avvenuta l'esplosione: « Era un'ora circa le 9,15, ero solo in casa e mi stavo insaponando per farmi la barba, quando è avvenuta l'esplosione: una cosa tremenda, sono stato sollevato e scaraventato contro la parete ». Non si è fatto niente: da solo è poi riuscito a scendere dal quarto piano. Sul posto si sono immediatamente recati il sindaco, il compagno Ali Nannipieri, l'assessore ai Lavori pubblici Freschi, il questore ed il prefetto, accompagnati da numerosi funzionari, tecnici e dirigenti dell'azienda del gas e dell'IACP, proprietari dell'immobile. I tecnici dell'azienda del gas hanno provveduto ad una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente ed hanno provveduto ad isolare gli impianti, verificando poi che l'esplosione non avesse lesionato le condutture. I danni sono ingenti. Ben otto appartamenti risultano gravemente lesionati, cinque addirittura non esistono più.

Si sono aperti così gravi, drammatici problemi per le otto famiglie coinvolte nel sinistro: molti, con la casa, hanno perso tutto, mobili, abiti, effetti personali. Il compagno Nannipieri, dopo essersi consultato con i dirigenti dell'IACP, ha assicurato che sarà immediatamente reperita una collocazione per le famiglie sinistrate, ma in attesa di essere disponibili dell'IACP, partiti locali di una colonia estiva comunale ad Antignano. Si è saputo infine che lo stabile, che è coperto da assicurazione, verrà al più presto ricostruito nell'ala distrutta, e saranno avviati lavori di risanamento e di riparazione di terrazzo e veranda, lesione degli stabili vicini.



L'immobile di via Giolitti devastato dall'esplosione

Mario Tredici

Riunione di tecnici e amministratori

Sono 23 mila gli ettari colpiti dal nubifragio in tutto il grossetano

Danni per un miliardo alle colture stagionali, alle viti e agli olivi - Allo studio i provvedimenti necessari

GROSSETO, 30. Sono 23.000 gli ettari di territorio investiti dall'eccezionale nubifragio abbattutosi su Grosseto a metà di agosto. Fra le zone più gravemente colpite ci sono le campagne di Grosseto con 14.000 ettari, quelle di Scansano con 5.000 ettari, quelle di Magliano con 4.000 ettari. Ingenti sono stati i danni alle colture pregiate della stagione agricola in corso come quelle di pomodoro, di peperoni, alle viti, agli olivi e ai girasoli. Colpite sono state alcune stese strutture agricole. I danni ammontano complessivamente a circa un miliardo e mezzo. Questa è la « mappa » delle pesanti conseguenze del maltempo per l'agricoltura grossetana e per il reddito dei coltivatori.

È stata disamata nel corso di una riunione, che si è svolta nella sede dell'Amministrazione provinciale. Si è trattato di un incontro di carattere tecnico politico al quale hanno partecipato oltre all'assessore provinciale dell'agricoltura Monaci, gli assessori al ramo del Comune di Grosseto, Magliano e Scansano, tecnici del genio civile, dell'ispettorato agrario dell'ente Maremma, del consorzio di bonifica grossetana e della bonifica di Alberese; un esame accurato dei danni con le conseguenti proposte da formulare agli organi competenti sono stati al centro del dibattito. Per i danni di competenza privata, si è già provveduto ad una prima ispezione provinciale dell'agricoltura ad inviare alla Regione le proposte di delimitazione delle zone come previsto dall'articolo 2 della legge 304.

Si è svolta di notte la popolare giostra aretina

«Saracino» a lume di torcia

Il torneo e la « lancia d'oro » sono stati vinti dal cavaliere di Porta Crucifera - Caratteristica sfilata in costume in Piazza Grande - La « carriera » ripetuta domenica pomeriggio

AREZZO, 30. Fu poi nel 1931, dopo molti anni di silenzio, che la giostra venne ripristinata e regolamentata a base alle norme, che erano state emanate dalla « società di quartiere » riunita in commissione le diedero regolamento tutt'oggi valido che, eliminate le ambiguità ed apportati quei cambiamenti resi indispensabili dal tempo, ripartì la sua attività. E fu così che il « Saracino » ripartì il suo torneo, sia nei corsi del giovedì che nelle punte.

Oggi la giostra è la corsa - anzi, la carriera - su di una pista in terra battuta che attraversa diagonalmente la piazza. Il Cavaliere prende la rincorsa da via Borgognone alla lancia e punta contro un cartello diviso in quattro parti: ciascuna ha un suo punteggio. È il buratto, o saracino che di sé voglia, a tenerlo in una mano. Nell'altro sistema un lunzo fiagello con cinque pale di cuoio, ripiene di piombo, coperte di grafite. La corsa deve essere velocissima; l'atomo, colpito nel cartello, ruota su se stesso facendo volare il fiagello sopra la testa del giostatore; questo viene colpito la grafite del mazzafurto marcia il costume; il quartiere perde alcune due punte. Se il cavaliere, pur stando colpito si strappa a burato la sua arma, aumenta il suo punteggio in proporzione a quante pale ha sottratto al saracino.

Questo è molto simile alle regole del gioco. Ogni anno viene a conoscerlo in piazza Grande un numero sempre crescente di persone. E non sono più soltanto i quartieri; più accenti a far festa per le strade durante la sfilata o nella piazza, per conquistare gli ospiti migliori. La concomitanza della fiera antiquaria e del concorso polifonico con il Saracino richiama in queste giornate un numero di turisti italiani e stranieri che è andato sempre aumentando negli ultimi anni.

Eppure, questa manifestazione che sembra avere tutti gli ingredienti del successo, si dice che sia una malata cronica dal punto di vista finanziario. Ed è un fatto davvero incredibile, se si pensa a quanto gente ogni anno venga a conoscerlo in piazza Grande, a quanto sia sempre crescente di persone. E non sono più soltanto i quartieri; più accenti a far festa per le strade durante la sfilata o nella piazza, per conquistare gli ospiti migliori. La concomitanza della fiera antiquaria e del concorso polifonico con il Saracino richiama in queste giornate un numero di turisti italiani e stranieri che è andato sempre aumentando negli ultimi anni.

Per quel che riguarda i danni riportati dalle opere pubbliche di bonifica ed in particolare dai canali primari e secondari a sinistra e a destra dell'Ombrone, nonché dai fossi Vellesse, Maignone e Rispolina, la progettazione dei quali l'organizzazione provinciale ha sollevato alcune perplessità e richiesto precisi impegni di competenza, è stato chiesto che vengano fornite dai tecnici del genio civile indicazioni precise al fine di una più rapida e semplice soluzione.

Da ciò, quindi, la necessità che si vada immediatamente a prendere misure tese a consentire l'immediata produzione dei progetti da inoltrare ai produttori danneggiati sulla base degli accertamenti e delle deliberazioni della giunta provinciale di presentazione delle domande di intervento.

P. Z.

Manifestazioni al circolo di Buti

PONTEREDERA, 30. Continua con successo il programma di manifestazioni culturali e politiche all'Arena del circolo « I. Maglio » di Buti, un circolo autogestito dalla popolazione che ha svolto nel corso dell'estate un'intensa attività e che ha trovato larghi consensi nella popolazione di tutta la zona. Il 2 settembre sarà in scena uno spettacolo della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

Danni per 200 milioni

Sono a buon punto le indagini per l'incendio del «Sombbrero»

Dura condanna della popolazione e delle forze politiche democratiche per l'attentato alla casa del popolo di S. Miniato Basso

PISA, 30. Sembrano ormai quasi andati, i risultati finali delle indagini che i carabinieri hanno avviato per assicurare alla giustizia i responsabili dell'attentato al dancing « Il Sombbrero » di San Miniato. Molti indizi hanno portato infatti gli inquirenti su una pista che definiscono sicura. Come si ricorderà, nella notte di domenica alcuni ignoti forzavano due porte a vetri del locale, che è parte integrante della casa del popolo, ed aprirono l'incendio. Il Sombbrero era un locale di ben 100 metri di lunghezza e di 10 metri di larghezza, con un impianto elettrico, quello sonoro e dell'aria condizionata, sono andati, l'abitazione distrutta; i rivestimenti delle pareti, e l'arredamento. I danni, secondo una prima stima approssimativa, ammontano a circa 200 milioni.

L'attentato alla casa del popolo ha provocato una impressione e manifestazioni di condanna fra tutti i cittadini di San Miniato. I rappresentanti dei partiti PCI, DC e PSI hanno avuto un incontro con i rappresentanti della casa della cultura e del circolo ARCI a seguito - si legge in un comunicato emesso al termine della riunione - del grave e criminale attentato perpetrato con l'incendio della

locale « alla da ballo ». Mentre condannano severamente il gesto di violenza ai danni di un ambiente di civile e democratica convivenza, quale la casa culturale, si afferma nel comunicato - i rappresentanti del PCI, DC, PSI, dell'ARCI si fanno interpreti del profondo turbamento dei cittadini.

Questa sera nei locali della casa del popolo si svolgerà una assemblea pubblica alla quale parteciperanno tutte le forze politiche democratiche ed il sindaco del Comune di San Miniato. In serata si riunirà anche la segreteria della zona del Partito per esaminare la situazione.

I CINEMA IN TOSCANA

- LIVORNO**
AURORA: La medusa
EUROPA: L'ultimo (VM 18)
GRAN GUARDIA: Il pittore
GRANDE: La dottoressa del d'istretto militare (VM 14)
ODEON: Classe mista (VM 14)
METROPOLITAN: Il grande racket (VM 18)
MODERNO: Grizzly l'orso che uccide
GOLDONI: Non aprire quella porta (VM 18)
ARENA ASTRA: Una breve vacanza
GIARDINO SAN MARCO: Tra uomini e donne (VM 14)
ARENA ARDENZA: Il caso Drob
SORGENTI: Buglietto di Lucio Jolly: Il giustiziere del West (VM 14)
- SIENA**
ODEON: Il gobbo di Londra
MODERNO: La zorra era nuda
IMPERO: Il cinghio e la pecora
ARCI: 10.30
SMERALDO: Moulin-Rouge
- LUCCA**
EUROPA: Momenti di informazione cinematografica « Fascista » (Ap)
ARCI: Come dal miraggio (VM 18)
MODERNO: Classe mista (VM 14)
PANTERA: Vite ad una minorenza (VM 18)
MIGNON: La professore di scienze naturali (VM 14)
CENTRALE: Strani amori di quella signora (VM 18)
NATIONAL: Roma-Palira facce della violenza (VM 18)
ITALIA: San Giovanni Decollato
- PISTOIA**
EDEN: L'attaccatore
GLORIO: I ragazzi della Roma Venezia
LUK: Ombra della calibro 38
ITALIA: La proprietà non è più
NUOVO GIGLIO: E la terra prese fuoco
VERDE: Il passo
ROMA: Effetto notte
- GROSSETO**
EUROPA: Emanuele nera n. 2
MARRACCHINI: L'anno 2000 è cosa da morire
MODERNO: La ghigliottina volante
ODEON: L'invasione dei regni giocattolo
SPLENDOR: La professore di scienze naturali

Gabriella Cecchi